

## **RASSEGNA STAMPA 2013**



**RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL**

**11 APRILE 2013**

## Tutto Rally Più N° 4

Campionato Italiano Cross Country Rally

Aprile 2013 (pag. 188)

Cross Country **Italian Baja**

# Eroe dei due **MONDI**

L'edizione del ventennale della gara friulana finisce al brasiliano Varela, bravo a tenere dietro un indomabile Holowczyc. Terzo l'intramontabile Schlessler mentre Gadasin è bloccato da un problema ai freni. Nella classifica tricolore netto il trionfo del campione uscente Lorenzo Codecà.



# Tutto Rally Più N° 4

Campionato Italiano Cross Country Rally

Aprile 2013 (pag. 189)



fotografie Photo4

## IN E OUT

**Il brasiliano Varela, sopra in azione e nell'altra pagina all'arrivo, ha vinto con merito l'edizione del ventennale. In ottica tricolore successo di Lorenzo Codecà, a sinistra, con la Suzuki ufficiale. Sotto il russo Boris Gadasin, protagonista in negativo.**

**N**on poteva esserci modo migliore per festeggiare il ventennale dell'Italian Baja. Una gara combattuta, ricca di colpi di scena, che non ha fatto mancare lo spettacolo e l'emozione fino alla fine. A Pordenone arriva da vincitore il brasiliano Varela ma la sua non è stata certo una passeggiata dato che dapprima ha dovuto vedersela con lo "zar" Gadasin e poi con il polacco Holowczyc. Per quanto riguarda la serie tricolore, il campione uscente Lorenzo Codecà ha subito fatto capire le sue intenzioni per la stagione appena iniziata

andando a regolare tutti i pretendenti al titolo italiano. Ma il protagonista principale è stato il meteo: il maltempo dei giorni precedenti la gara ha innalzato il livello dei fiumi costringendo gli organizzatori ad evitare i guadi più delicati. L'unico settore selettivo è stato diviso in due tratti, rispettivamente di 38,26 e 28,43 chilometri, portando così a sei i tratti cronometrati della gara friulana.

**Gadasin senza freni.** La prima sorpresa arriva alla vigilia quando i commissari tecnici non danno l'ok al GForce di Gadasin. Per fortuna la mattina dopo il russo è autorizzato a partire e "stampa" il miglior tempo sul primo settore selettivo rifilando 17" a Varela su Overdrive che si rifà nel tratto successivo. Alle spalle dei due Holowczyc, in crisi per i dolori alla schiena "ricordo" della botta alla Dakar. In ottica tricolore Riccardo Colombo e Rudy Briani, Mitsubishi L200 RalliArt, sono dodicesimi davanti a Lorenzo Codecà ed Erika Pajer che patiscono la rottura di un pezzo della trasmissione anteriore della loro Suzuki Grand Vitara 3.6. Terza piazza per il Pajero dei piemontesi Luca Cantamessa e Lisa Bollito che hanno meno di un minuto su Claudio Petruc-



# Tutto Rally Più N° 4

Campionato Italiano Cross Country Rally

Aprile 2013 (pag. 190)

## Cross Country **Italian Baja**

ci e Paolo Manfredini che stanno prendendo conoscenza con la Great Wall Hover. In T2 Maraes è davanti a Foj, poi Salvi e Borsoi. Nel resto della prima tappa la leadership cambia tra Holowczyc su Mini All4 Racing, Varela e Gadsin ma a fine giornata è il brasiliano a comandare la classifica con 33" di vantaggio sul polacco mentre il russo ha dovuto dire addio ai sogni di gloria a causa della rottura di un freno. Terza piazza per l'intramontabile Schlessler con il suo buggy. Per quanto riguarda il Campionato italiano, il cinque volte campione Codecà può dormire sonni tranquilli dopo che la rottura del motore ha messo fine alla cavalcata di Colombo. Al secondo posto c'è un



regolare Franco Grigoletto, Toyota Hilux, che controlla Luca Cantamessa, rallentato da piccoli problemi della sua Mitsubishi. Quarto l'emiliano Andrea Lolli, che nella classifica assoluta del Gruppo T2, è dietro a De Moraes su Mitsubishi Pajero-RalliArt. La rottura dell'idroguida ha fermato la gara di Claudio Petrucci con la Great Wall.



# Tutto Rally Più N° 4

Campionato Italiano Cross Country Rally

Aprile 2013 (pag. 191)



## I PIAZZATI

Il polacco Holowczyc, a sinistra, ha ottenuto un bel secondo posto precedendo un veterano quale il francese Schlessler, sotto. Ai piedi del podio si è piazzato l'altro polacco Malysz, in alto nell'altra pagina. Grigoletto, sopra, ha conquistato la piazza d'onore nella classifica tricolore.



20° Italian Baja - Pordenone - 15-17 marzo 2013  
1° prova Cross Country Rally World Cup  
1° prova Campionato italiano Cross Country

## ASSOLUTA

1	Varela-Guglielmin	Overdrive Proto	T1	in 3.42'11"
2	Holowczyc-Schulz	Mini All4racing	T1	3.42'23"
3	Schlessler-Konstantin	Schlessler Original	T1	3.49'45"
4	Malysz-Marton	Toyota Hilux	T1	3.50'37"
5	Novytskyi-Polishchuk	GForce Proto	T1	3.51'55"
6	Misikov-Lebedev	Toyota Hilux	T1	3.53'53"
7	Casuneanu-Zani	Mitsubishi Racing Lancer	T1	3.56'25"
8	Balazs-Bunkoczi	Opel Mokka	T1	3.57'04"
9	Coffaro-Meneses	Toyota Hilux	T1	3.58'02"
10	Porizec-Sykora	Bmw X3 Evo II	T1	3.59'02"

11. Codecà-Pajer (Suzuki New Gran Vitara, T1) a 19'15"; 12. Murashkin-Tyupenkin (Toyota Hilux, T1) a 21'20"; 13. Beaupre-Lisicki (Bmw X5 CC, T1) a 22'36"; 14. Lonyai-Garamvolgyi (Bmw X5, T1) a 27'34"; 15. Grigoletto-Marchi (Toyota Hilux, T1) a 31'00"; 16. De Moraes-Prates Sachs (Mitsubishi Pajero, T2) a 36'34"; 17. Branco-Seródio (Mitsubishi Pajero, T2) a 37'04"; 18. Herrador Calatrava-Navarro (Herrador Evo III, T1) a 37'46"; 19. Varga-Szegedi (Nissan King Cab, T1) a 38'51"; 20. Foj-Santamaria (Toyota Land Cruiser, T2) a 38'56"; 21. Baranenko-Elagin (Toyota LC200, T2) a 42'29"; 22. Salvi-Salvi (Mitsubishi Pajero, T2) a 42'56"; 23. Borsol-Rossi (Mitsubishi Pajero, T2) a 43'11"; 24. Terentyev-Terentyev (Toyota Land Cruiser, T2) a 43'23"; 25. Rudskoy-Zagorodnuk (Toyota Land Cruiser, T2) a 44'34"; 26. Trebbi-Musi (Nissan Patrol GR, T1) a 57'32"; 27. Mora-Lattanzi (Mitsubishi L200 Evo, T1) a 59'02"; 28. Chekalev-Reznikov (Mitsubishi Pajero, T1) a 1.03'52"; 29. Valtr-Kalina (Legend CJ 7, T1) a 1.04'15"; 30. Novak-Leskovec (Volkswagen Amarok, T1) a 1.39'13"; 31. Gadasin-Kuzmich (G-Force Proto, T1) a 8.48'48"; 32. Kaczmarek-Boba (Bowler Nemesis, T1) a 20.45'25".

**Attacco disperato.** All'inizio della seconda giornata di gara Holowczyc sferra il suo attacco ma Varela resiste bene mentre Schlessler mantiene la terza piazza. Codecà non ha problemi per quanto riguarda il cross country italiano con Grigoletto che sembra accontentarsi della piazza d'onore. Nulla cambia fino alla fine e Reinaldo Varela si porta a casa l'edizione del ventennale della gara friulana. Alle sue spalle un Holowczyc indomabile nonostante la non perfetta condizione fisica, poi Schlessler e l'altro polacco, ex campione di salto con gli sci, Adam Malysz. Nella classifica del Campionato italiano trionfa Lorenzo Codecà: «È stata una bella gara - dice il milanese -, nella prima e seconda tappa con Colombo siamo andati forte, spiace che si sia dovuto fermare. È un'importante affermazione in una gara dal coefficiente alto ed io volevo proprio portare a casa quanti più punti possibile, visto che quest'anno la concorrenza si fa valere». Franco Grigoletto è soddisfatto del secondo posto mentre terzi della classifica tricolore, e primi del T2, sono Lucio e Carmine Salvi su Mitsubishi Pajero-RalliArt. A seguire Elvis Borsoi e Andrea Lolli, Suzuki Grand Vitara. Ritirato Luca Cantamessa mentre il biellese Alberto Gazzetta vince nel Gruppo TH, quello delle scadute omologazioni. Dietro a lui Luca Giomini e Paolo Cau.



TUTTOSPORT

GIOVEDÌ 20  
21 MARZO 2013



### CAMPIONATO ITALIANO CROSS COUNTRY

# decà fa subito il pieno

## Super debutto del campione in carica nell'Italian Baja vinto dal brasiliano Varela

**Sulle grave del Tagliamento grande sfida tra stranieri e italiani. Il milanese: «Ho conquistato punti importanti»**

LUCA GASTALDI

COME da consolidata tradizione è stata ancora una volta l'Italian Baja ad aprire la stagione 2013 del Campionato Italiano Cross Country firmato da Ad Sport Italia. La manifestazione organizzata da Fuoristrada Club 4x4 Foradone e Automobili Club Pordenone è stata infatti la prima tappa di una annata che si preannuncia interessante e tutta da scoprire. Sono molti i temi sportivi che la prova italiana ha già messo in mostra e che andranno a svilupparsi nei successivi appuntamenti della serie tricolore. La maratona che si è disputata lo scorso weekend ha festeggiato i suoi primi anni con la validità per il Fia World Cross Country Cup, serie indita della specialità.

**LE SFIDE** Sulle grave del Tagliamento si sono rinnovate le sfide tra i piloti stranieri e i driver italiani. Krzysztof Holowczyz è uno dei più assidui protagonisti del Cross Country al volante della Mini All4 Racing del Monster Energy X-Fit Team, così come i russi Bogdan Novytskyi e Boris Gadsin, entrambi con i G-Force Proto. Al via della gara padovana c'era anche l'esperto Jean Louis Schles-



Il milanese Lorenzo Codeca si conferma miglior italiano con la Suzuki Grand Vitara 3.6 V6 ufficiale

ser con il suo spettacolare buggy. Nella gara tra le "dune" di sassi del fiume Meduna, Cosa e Tagliamento i nostri specialisti rispondono ai nomi di Lorenzo Codeca, che difende il titolo di campione italiano in carica a bordo del Suzuki Grand Vitara 3.6 V6 ufficiale, Riccardo Colombo su Mitsubishi L200 Italiani Italia e un Luca Cantamessa esordiente nella categoria T1 con il Mitsubishi Pajero. Claudio Petrucci è passato al Gruppo T1 esordendo alla guida del

Great Wall Hover 5 schierato da Erremotors. Con i fuoristrada di serie ecco poi Elvis Borsoli (Mitsubishi Pajero) e Andrea Lollì.

**BRASIL** Con le sue due tappe e oltre 600 chilometri complessivi di percorso, dieci settori selettivi e 350 chilometri di tratti cronometrati, più la Super speciale, l'Italian Baja ha mantenuto l'ossatura che l'ha resa celebre nel tempo. Tra Pordenone e Salsicelle, un centinaio di concorrenti hanno vissuto una tre-

giorni di gara impegnativa e faticata. Alla fine è stato il brasiliano Fasinado Varela ad aggiudicarsi una delle edizioni più avvincenti nella storia dell'Italian Baja. Il sudamericano al volante del Overdrive Proto ha battuto sul filo lana il polacco Holowczyz, pilota competitivo ma condizionato dai postumi di un incidente subito alla Dakar. Per vincere la ventesima Baja pordenonese Varela ha anche dovuto piegare la coriacea resistenza di Gadsin, fermato quando era in

comando da una rottura del suo G-Force. Terzo al traguardo si è piazzato il francese Schlessner.

**TRICOLORE** Per i colori italiani hanno festeggiato Codeca e la Suzuki. Il campione italiano in carica è tornato ad aggiudicarsi l'Italian Baja dopo due anni, aprendo di fatto con un risultato importante il campionato 2013. «È stata una bella gara - ha detto il milanese all'arrivo - nella prima e seconda tappa siamo andati forte. È un'importante affermazione in un appuntamento dal coefficiente alto e lo volevo proprio portare a casa quanto più punti possibile, visto che quest'anno la concorrenza si fa valesse». Oltre a Riccardo Colombo, purtroppo fermato da una rottura del Mitsubishi L200 quando era al comando della competizione, Codeca ha prestato attenzione alle prestazioni di Claudio Petrucci con il Great Wall, fermo per la rottura dell'idroguida. Franco Grigoletto è rimasto contento del secondo posto valido per il campionato italiano, ottenuto al rientro con il Toyota Hilux.

«Sono soddisfatto del buon risultato ottenuto al rientro in gara ed effettivamente sto costruendo la partecipazione alle prossime, alla luce dell'alto punteggio che ho conseguito all'Italian Baja». Terzo della classifica tricolore è primo del T2, sono stati Lucio e Carmine Salvi, che hanno trovato buon feeling con il Mitsubishi Pajero. All'arrivo, piazzatosi al quinto posto del T2 internazionale davanti al compagno di squadra Elvis Borsoli, rallentato da alcuni problemi durante la seconda tappa.



Franco Grigoletto, 2° nella classifica tricolore col Toyota Hilux



Il debuttante Andrea Dalmazzini, secondo nel Suzuki Challenge



Giacomo Tebbi, 20 anni, bravo all'esordio col Nissan Patrol

### LE CLASSIFICHE

#### Terzi i Salvi Borsoli a 4° Petrucci ko

**Classifica tricolore 20° Italian Baja:** 1. Codeca-Pajero (Suzuki New Gran Vitara) in 4'01'26"; 2. Grigoletto-Mitsubishi (Toyota Hilux) a 5'45"; 3. Salvi-Salvi (Mitsubishi Pajero) a 23'41"; 4. Borsoli-Borsoli (Mitsubishi Pajero) a 23'56"; 5. Lollì-Forti (Suzuki Grand Vitara 1.9 DDiS) a 25'32"; 6. Salerno-Pollorato (Polaris Razon) a 35'35"; 7. Dalmazzini-Amadori (Suzuki Vitara) a 39'18"; 8. Mora-Labarozzi (Mitsubishi L200 E) a 39'47"; 9. Facile-Pastini (Suzuki Grand Vitara 1.9) a 43'06"; 10. Gazzetta-Pizzato (Suzuki Vitara) a 45'15".

**Suzuki Challenge:** 1. Lollì-Forti in 3h58"; 2. Dalmazzini-Amadori a 12'46"; 3. Facile-Pastini a 16'34"; 4. Emanuele-Emanuele a 28'34"; 5. Spinetti-Casati a 38'14.6; 6. Bevilacqua-Calligaris a 3h02'13"; 7. Accadia-Darochi a 3h15'15.8; 8. Suzuki New Gran Vitara 1.9 DDiS

**Prossime tappe:** 7 aprile Baja Terra del Sole; 19 maggio Baja Rally Adriatico; 8 settembre Baja Puglia e Lucania; 22 settembre Baja Costa Smeralda; 20 ottobre Baja by FIF

### TRICOLORE RALLY

#### DA DOMANI AL CICCO

Da domani entra nel vivo anche il Campionato Italiano Rally con la prima gara della stagione in programma in Toscana con il 38° Rally il Cicco e Valle del Senchio. Circa ottanta equipaggi si troveranno alle verifiche sportive e tecniche di Forte dei Marmi, con la presenza di ben tre campioni italiani che non si sparpieranno sulla prova speciale toscana. A partire dal settimo valle ticinese Paolo Andreucci, al debutto con la nuova Peugeot 200 R2T, il veronese Umberto Scandella, indiziato numero uno per il titolo, sarà al volante della Skoda Fabia Super2000 ufficiale. Giandomenico Basso, due volte campione europeo e una italiano, partirà con la Peugeot 207 Super2000. A proposito di ex campioni italiani, in gara anche Luca Rossetti su Mitsubishi Evo X-TR.

### Lollì respinge l'assalto dei giovani e si impone nel Suzuki Challenge

S'È conclusa con la quinta posizione assoluta la gara di Andrea Lollì, che con il Suzuki Grand Vitara ha concluso terzo del T2 ma primo del Suzuki Challenge, in una prova d'apertura che ha valorizzato i giovani piloti come l'esordiente Andrea Dalmazzini, secondo del titolo, e i più esperti Mike e Mike Emanuele, buon secondi sino alla rottura della turbina nella prova conclusiva, che ha permesso loro solamente di tagliare il traguardo in quinta piazza del monarca Suzuki. I fratelli siciliani sono stati quindi preceduti da Francesco Facile, terzo del titolo, e Denis Bevilacqua, che hanno registrato Alberto Spinetti - che ha contrastato l'affermazione di Lollì sino all'uscita di strada - e Armando Accadia, ancora una volta avveistato dalla sfortuna.



Andrea Lollì 5° assoluto col suo Suzuki Grand Vitara

**TREBBI OK** Bene all'esordio in gara il ventenne Giacomo Tebbi, un po' distante dai migliori in difficoltà nella seconda tappa per la rottura della frizione del suo Nissan Patrol. Ha iniziato bene la stagione anche il piemontese Diego Salerno, unico dei tre scritti ad essere stato capace di raggiungere il traguardo dalla fiera di Pordenone a bordo del Polaris Razon, aggiudicandosi il Gruppo T2 e piazzandosi al sesto posto della graduatoria tricolore. Alber-

### L'esordiente Cantamessa rallentato dalle defaillance del suo Mitsubishi

SONO stati gli otto chilometri del primo settore selettivo "Royal Beach" a dare la prima classifica all'Italian Baja, proiettando al comando della gara il polacco Holowczyz. Alle sue spalle sei equipaggi stranieri e il primo degli italiani: Lorenzo Codeca in coppia con Erika Pajero Colombo, in gara con Rudy Briani sul Mitsubishi L200 Ralliati Italia, ha stupito il T2 tempo assoluto, diciassettesimi a terzi del tricolore Franco Grigoletto e Gianni Marchi su Toyota Hilux. È stato un inizio attento quello di Luca Cantamessa in coppia con Lisa Bolitto, ventunesimo assoluto davanti a Lollì e Sonia Forti. Quinti del Produzione Elvis Borsoli e Stefano Pissal con il Mitsubishi Pajero 3.2 Ralliati, più staccati Petrucci e Manfredini con l'esordiente Great Wall e anche Biglieri e Catarsi con

il primo dei Denis Dust Davil. Ma quanto andato in scena nella campagna di Cordenons non è stato altro che un fazzoletto aperto di quello che è andato in scena il giorno successivo, delle rotture meccaniche o degli errori dei piloti hanno contribuito a creare un clima di spettacolare instabilità. Una Baja zappa di colpi di scena quanto zuppa d'acqua. La seconda sezione della maratona ha vissuto ben quattro copovolgimenti di fronte che hanno dato la leadership dapprima a Holowczyz, quindi due volte a Gadsin e infine a Varela, dopo che il russo è stato fortemente rallentato dalla rottura di un freno. Ma al traguardo parziale alla Fiera di Pordenone i 33 secondi che hanno separato Varela da Holowczyz sono stati un esiguo diaframma che

**Sentiti Sicuro. Sentiti Suzuki.**

**Credevo di essere insuperabile. Mai dire mai.**

Suzuki Grand Vitara Evolution ha superato se stessa. Stile, confort e piacere di guida senza paragoni. Ti accompagna ovunque e garantisce a tutta la famiglia massima sicurezza e affidabilità in ogni situazione, grazie alle quattro ruote motrici permanenti di Suzuki, il marchio giapponese che ha scritto la storia del 4x4. Suzuki Grand Vitara Evolution. Sentiti Sicuro. Sentiti Suzuki.

### Week-end Rally **ToutTerrain ItalianBaja**

di Gianni Cogni

**P**ORDENONE - Ne sono successe di tutti i colori, ma non c'è dubbio che quelli vincenti della Italian Baja sono il verde e l'oro dei brasiliani Reinaldo Varela e Gustavo Gugelmin, che l'hanno tenuta saldamente in pugno dopo le prime concitate e roventi battute segnate dal caso G-Force. Le tre vetture del team russo sono state infatti fermate alle verifiche per la non conformità della flangia del turbo. Di conseguenza, tre dei favoriti per il successo (il bicampione del mondo Boris Gadasin, Vladimir Vasyliiev e Bogdan Novytskyi) non hanno preso il via nella super special stage "Royal Beach" iniziale, dopo che il collegio di gara aveva respinto il reclamo del team. Inutile dire che "zar" Gadasin, che del team è leader, comproprietario e progettista, è andato su tutte le furie. «Non sono assolutamente d'accordo con i commissari. Dimostrerò in sede Fia che abbiamo ragione e comunque vinceremo lo stesso la Coppa del Mondo, anche se purtroppo c'è qualcuno che non ci vuole bene».

Facendo ricorso in serata al tribunale d'appello della Fia, Gadasin ha garantito alle vetture del suo team la possibilità di correre, pur se sub giudice, rientrando in gara l'indomani con un tempo forfetario di 20" superiore al vincitore della superspeciale e primo leader della gara, il polacco Holowczyc con la Mini All4. Allo scatenato Gadasin è bastata la prima speciale vera per catapultarsi al vertice della corsa, ma con Varela altrettanto pronto a rendergli la pariglia su quella dopo, salendo al vertice con appena 6" sul russo. Un botta e risposta che proseguiva nella frazione successiva: Gadasin vincitore e di nuovo davanti al brasiliano. Intanto alle loro spalle Holowczyc resisteva al terzo posto ma con oltre 1' di ritardo, mentre era già di oltre 2' il gap del gruppetto Schlesser-Vasyliiev-Novytski-Malysz.

Al giro di boa di giornata, nuova serie di problemi per il team G-Force: guai ai freni per Gadasin, costretto a rientrare in assistenza, mentre nella prova seguente sul Proto di Vasyliiev si bloccava il cambio. Al via della giornata finale Varela aveva 33" su Holowczyc con l'intramontabile Schles-

**DIMOSTRERÒ  
CHE HO RAGIONE  
E VINCEREMO  
COMUNQUE  
LA COPPA  
DEL MONDO**

**BORIS GADASIN**

”



## Brasile olé

ser risalito al terzo posto ma staccatissimo, a 3'05". Il polacco tentava la rimonta sino al termine, ma chiudeva secondo a 12" dal vincitore, con la consolazione di essere stato il più veloce in quattro prove, come Gadasin, contro le tre del brasiliano. Fra gli italiani il migliore a Pordenone è stato il campione tricolore in carica Lorenzo Codecà (Suzuki) dopo l'uscita di scena di un ottimo Colombo, rimasto senza olio. Eccellente Franco Grigoletto (14esimo), mentre per Luca Cantamessa, al debutto al volante di una vettura T1, prestazione promettente ma sfortunata. ●

**SUCCESSO DI VARELA  
NELLA PRIMA PROVA DI COPPA  
DEL MONDO CROSS COUNTRY,  
DOVE LE G-FORCE HANNO  
CORSO SUB JUDICE. A CODECÀ  
IL PRIMATO FRA GLI ITALIANI**

# Auto Sprint N° 11

Campionato Italiano Cross Country Rally

19/25 marzo 2013 (pag. 77)



## E IL MOMENTO DEI SUDAMERICANI

Il brasiliano Varela e la sua Overdrive Proto hanno vinto la Baja Pordenone battendo Holowczyc e Schlessler, Lorenzo Codecà e la Suzuki in basso, primi fra gli iscritti al Tricolore



## AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Varela-Gugelmin (Overdrive Proto) in 3'42"11"; 2. Holowczyc-Schulz (Mini All4Racing) a 12"; 3. Schlessler-Konstantin (Schlessler Original) a 7'34"; 4. Malysz-Marton (Toyota Hilux) a 8'26"; 5. Novytskyi-Polishchuck (Nissan Pickup 6-Force Proto) a 9'44"; 6. Misikov-Lebedev (Toyota Hilux) a 11'42"; 7. Casuneanu-Zani (Mitsubishi Racing Lancer) a 14'14"; 8. Balazs-Bunkoczi (Ople Mokka) a 14'53"; 9. Coffaro-Meneses (Toyota Hilux) a 15'51"; 10. Porizec-Sykora (Bmw X3) a 16'51"; 11. Codecà-Pajer (Suzuki New Gran Vitara) a 19'15"

## BRASILE ANCHE IN T2

Successo brasiliano anche fra le T2, le auto di serie, con Marcos de Moraes e Eduardo du Sachs sulla Mitsubishi Pajero della RalliArt Off Road Italy. Sul secondo gradino del podio i portoghesi Romulo Branco e Joao Serodio, anche loro con un Pajero RalliArt.

## CODECÀ RESTA AL TOP

Successo nella graduatoria del Tricolore Cross Country per il campione in carica Lorenzo Codecà con la Suzuki Gran Vitara davanti a Franco Grigoletto (Mitsubishi L200) e ad Andrea Lolli (Suzuki Vitara), vincitore fra le T2.

## PETERHANSEL

Il mito dakariano è tornato al primo amore, la moto, una Yamaha Wt 450F. Attentissimo alla propria gara ma soprattutto, a quella della moglie Andrea Mayer, al via con una moto identica.

## GRAN GALÀ 20 EDIZIONI

Sono stati più di 800 i presenti alla cena di gala del venerdì sera che festeggiava le 20 edizioni della Italian Baja, svoltasi con la presenza delle autorità locali e del presidente dell'Acì d'Italia, Angelo Sticchi Damiani.

## FEBBRONI

L'influenza ha colpito duro anche all'Italian Baja. Innanzitutto fermando Alberto Basso, il centauro di Porcia è rimasto bloccato nella sede della sua azienda in Slovacchia, con un febbre da cavallo che l'ha colpito proprio alla vigilia della gara cui tiene di più. Addirittura decimato il personale addetto a "Securlandia", la manifestazione per bambini e genitori in tema di sicurezza e divertimento abbinata alla gara, che è stata così annullata.

## CANTAMESSA

Dopo una bella stagione 2012 con le piccole T3, Luca Cantamessa ha avuto l'occasione per debuttare con un Mitsubishi Pajero T1 e malgrado il noviziato è risultato subito competitivo. Peccato per i problemi al motore che lo hanno prima attardato e poi, d'accordo con il team, indotto a non ripartire per l'ultima tappa.

BORG MOTO

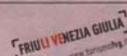


REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

www.italianbaja.com

# 20<sup>th</sup> ITALIAN BAJA WORLD CUP

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



www.italianbaja.com

FIA World Cup for Cross Country Rallies - FIM Bajas World Cup

## Il samba di Varela incanta l'Italian Baja



I brasiliani Reinaldo Varela e Gustavo Guglielmin sulla loro potente Overdrive • GP Photo

Pallido sole e aria gelida per il sabato del villaggio fuoristrada a Pordenone. Eppure a esaltarsi ieri nella seconda tappa dell'Italian Baja sono stati i brasiliani Reinaldo Varela e Gustavo Guglielmin (Overdrive Proto), chiudendo al comando in 2h18'02", davanti al polacco Krzysztof Holowczyt in coppia col tedesco Andreas Schulz (Mini All 4 Racing) staccati di 33", mentre il vecchio leone francese Jean Louis Schlessler assieme al russo Konstantin Zhiltsov (Original Buggy) sono risaliti al terzo posto a 3'05". Ko il vincitore dello scorso anno, Vladimir Vasyliov (G-Force Proto) per rottura del cambio Guasto al motore, invece, per Riccardo Colombo (Mitsubishi L200) costretto al ritiro quando era primo degli italiani, decimo assoluto. Posizione rilevata dal campione in carica Lorenzo Codecà (Suzuki), distante 9'50" dalla vetta, ma con ampio margine di oltre 5' sul rivale Franco Grigoletto (Toyota Hilux) che però ha un propulsore diesel. Tribolattissima la gara del favorito Boris Gadassin, protagonista della sfida a tre con Varela e Holowczyt sul filo dei secondi, rallentato da un problema ai freni quando era in testa a due ter-

zi di tappa, senza poter effettuare gli ultimi due tasselli del settore selettivo "Mosaico". Così oggi ripartirà con un ritardo pesantissimo da recuperare, mentre l'eterno rivale Bogdan Novytskyi è quinto a 5'52". Primato provvisorio brasiliano anche nel Gruppo T2 (veicoli di serie) con Marcos De Moraes (Mitsubishi Pajero) davanti allo spagnolo Xavier Fo (Toyota Land Cruiser).

### G-FORCE "MISTERY"

Estremosi venerdì alle verifiche tecniche, per irregolarità della flangia del turbo, il trio Gadassin - Vasyliov - Novytskyi ha fatto appello al Tribunale

Sportivo Fia e ieri sono stati riammessi in corsa pagando 20" di ritardo dal miglior tempo di Holowczyt (6'27"). Ai posteri l'ardua sentenza.

### GARA MOTO

Assente Alberto Basso, a dominare nella Fim Bajas World Cup è un altro degli specialisti locali, Alessandro Ruoso (Yamaha). L'avianese ha chiuso al comando anche la seconda tappa con un totale di 1h31'34", davanti a Stephanie Peterhansel (Yamaha) staccato di 3'10" e Alessandro Botturi a 3'43". Dura selezione provocata dall'attraversamento dei guadi e dalle asperità di un percorso che non ha eguali. Sesto posto per Stefano Biscontin a 9'37" (Yamaha),

il più veloce su quad. Nell'Europeo Uem terzetto di quad Yamaha al comando. Leadership provvisoria del polacco Lukasz Laskawiec (Yamaha Raptor) in 1:42'15" con Simone Toro a 30" e il connazionale Kamel a 3'57". In testa all'italiano Fmi Nicola Montalbini (Can-Am) in 1h48'28".

### OGGI "RAUSCEDO"

Tracciato identico a ieri, ma in senso inverso per la terza tappa, caratterizzata da due settori selettivi. "Rauscedo A" (28,49 km): start auto ore 10:45 e 14:30; start moto ore 8:05, 9:55, 13:15. "Rauscedo B" (38,00 km): start auto 11:25 e 15:10; start moto: 8:45, 10:35, 13:55. Premiazioni in Fiera a Pordenone alle ore 16:15 (moto)



A sorpresa il pordenonese Alessandro Ruoso comanda la classifica FIM • GP Photo

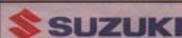
FIA WORLD CUP	
1) VARELA (BRA) • GUGLIELMIN (BRA) (Overdrive Proto)	in 2:18'02"
2) HOLOWCZYC (POL) • SCHULZ (DEU) (Mini all 4 Racing)	a 33"
3) SCHLESSER (FRA) • KONSTANTIN (RUS) (Schlessler Original)	a 3'05"
4) MALYSZ (POL) • MARTON (POL) (Toyota Hilux)	a 5'00"
5) NOVYTSKYI (UKR) • POUSHCHUK (UKR) (Nissan Pick-Up G-Force Proto)	a 5'52"
6) MISIKOV (RUS) • LEBEDEV (RUS) (Toyota Hilux)	a 6'32"
7) CUSUNEANU (ROU) • ZANI (ITA) (Mitsubishi Racing Lancer)	a 8'35"
8) BALAZS (HUN) • BUNKOCZ (HUN) (Opel Mokka)	a 8'43"
9) COFFARO (VEN) • MENESES (VEN) (Toyota Hilux)	a 9'48"
10) CODECÀ (ITA) • PAJER (ITA) (Suzuki New Grand Vitara)	a 9'50"

FIM WORLD CUP	
1) RUOSO (ITA) (Yamaha QDY 450)	in 1:31'34"
2) PETERHANSEL (FRA) (Yamaha WR 450)	a 3'10"
3) BOTTURI (ITA) (Yamaha WR 450)	a 3'43"
4) SANT (ITA) (Speedbrat TE 499 RR)	a 4'41"
5) ZANOTTI (ITA) (TN Baja R)	a 5'16"
6) BISCONTIN (ITA) (Yamaha 450TZ)	a 9'37"
7) BERTI MENDEZ (VEN) (Yamaha WR 450)	a 16'00"
8) ZYCH (POL) (Yamaha Raptor)	a 16'16"
9) MAYER (FRA) (Yamaha WR 450)	a 17'48"
10) MANA (ITA) (Aprilia RXV 550)	a 20'22"

ACI CAMPIONATO ITALIANO	
1) LOLLÌ (ITA) • FORTI (ITA) (Suzuki New Grand Vitara)	in 2:43'05"
2) CAU (ITA) • FIORINI (ITA) (Mitsubishi Pajero Evolution)	a 29"
3) SPINETTI (ITA) • GIUSTI (ITA) (Suzuki Grand Vitara)	a 48"
4) EMANUELE MIRKO e MIKE (ITA) (Suzuki Grand Vitara DD5)	a 4'54"
5) SALERNO (ITA) • POLLAROLO (ITA) (Polaris RZR)	a 8'39"

CAMPIONATO ITALIANO	
1) MONTALBINI (ITA) (Can-Am Renegade 800)	in 1:48'28"
2) ARGNANI (ITA) (Can-Am Renegade 800)	a 4'36"
3) GULLO (ITA) (Can-Am Renegade)	a 9'23"
4) D'AGNOLO (ITA) (Suzuki 450)	a 37'35"
5) COMINOTTO (ITA) (Beta 450)	a 53'32"

## Andrea e Sonia in testa



Pronostico rispettato nel Suzuki Challenge all'Italian Baja. Dopo la seconda tappa il trio al comando è esattamente lo stesso della classifica finale del challenge 2012, con il modenese Andrea Lollì davanti a tutti in 2h43'05" (sarebbe 3" nel T2 FIA), Alberto Spinetti in seconda posizione, Mirko Emanuele terzo. Gara regolare senza problemi per i cinque equipaggi che hanno completato integri

il percorso con i rispettivi Grand Vitara 3p Dd5 allestiti con le specifiche tecniche del Gruppo T2. Fuori dai guai immediatamente Alfio Bordonaro, causa rottura motore durante il primo trasferimento di venerdì, ieri invece non sono mancati i guai per Armando Accadia (riduttore del cambio) e Massimo Mancusi (frizione), che però oggi potrebbero rientrare in corsa con la classifica forfetaria.

SUZUKI CHALLENGE	
1) LOLLÌ (ITA) • FORTI (ITA) (Suzuki New Grand Vitara)	in 2:43'05"
2) SPINETTI (ITA) • GIUSTI (ITA) (Suzuki Grand Vitara)	a 48"
3) EMANUELE MIRKO e MIKE (ITA) (Suzuki Grand Vitara DD5)	a 4'54"
4) DALMAZZINI (ITA) • AMADORI (ITA) (Suzuki Vitara)	a 15'26"
5) FACILE (ITA) • PASIAN (ITA) (Suzuki New Grand Vitara)	a 15'41"

SEGUI ITALIAN BAJA



DIRETTA sul CANALE 58 del Digitale Terrestre

Domenica 17 dalle ore 10.10 alle ore 10.25 e dalle ore 20.00 alle ore 20.30